



**Ministero dello
sviluppo economico**

Comunicato - Emissione di un francobollo dedicato alla all'Accademia Filarmonica Romana, nel bicentenario della fondazione

Sabato, 04 Dicembre 2021



Il Ministero emette il 4 dicembre 2021, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica il patrimonio artistico e culturale italiano dedicato all'Accademia Filarmonica Romana, nel bicentenario della fondazione, con indicazione tariffaria B.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta e formato stampa: 40 x 30 mm; formato tracciatura: 46 x 37 mm; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; colori: cinque.

Tiratura trecentomila esemplari
Foglio: quarantacinque esemplari

Bozzettista: Roberto Sismondo.

La vignetta riproduce, entro una cornice ornamentale tratta da un attestato d'epoca del 1870 che certificava l'iscrizione all'Accademia Filarmonica Romana, il logo dell'Accademia che sostituisce graficamente il primo zero del numero 200, rappresentativo degli anni trascorsi dalla sua fondazione.

Completano il francobollo le leggende "Accademia Filarmonica Romana" e "1821 2021", la scritta "Italia" e l'indicazione tariffaria "B".

Poste Italiane comunica che oggi 4 dicembre 2021 viene emesso dal Ministero dello Sviluppo Economico un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “il Patrimonio artistico e culturale italiano” dedicato all’Accademia Filarmonica Romana, nel bicentenario della fondazione, relativo al valore della tariffa B pari a 1,10€.

Tiratura: trecentomila esemplari.

Foglio da quarantacinque esemplari

Il francobollo è stampato dall’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente.

Bozzetto a cura di Roberto Sismondo.

La vignetta, riproduce, entro una cornice ornamentale tratta da un attestato d’epoca del 1870 che certificava l’iscrizione all’Accademia Filarmonica Romana, il logo dell’Accademia che sostituisce graficamente il primo zero del numero 200, rappresentativo degli anni trascorsi dalla sua fondazione.

Completano il francobollo le leggende “ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA” e “1821 2021”, la scritta “ITALIA” e l’indicazione tariffaria “B”.

L’annullo primo giorno di emissione sarà disponibile presso lo sportello filatelico dell’ufficio Postale di Roma 47.

Il francobollo e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli “Spazio Filatelia” di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito poste.it.

Per l’occasione è stata realizzata anche una cartella filatelica in formato A4 a tre ante, contenente una quartina di francobolli, un francobollo singolo, una cartolina annullata ed affrancata e una busta primo giorno di emissione, al prezzo di 15€.

Testo bollettino

Un grande affresco storico, o, più semplicemente, un insostituibile spaccato della vita – non solo musicale – di Roma e dell'Italia. Passata attraverso lunghe e complesse vicende storiche, l'Accademia Filarmonica Romana è giunta a compiere duecento anni.

Sorta per iniziativa di un gruppo di nobili dilettanti, la Filarmonica si guadagnò, fin dall'inizio, spazio nella città del Papa Re, grazie soprattutto all'esecuzione di opere in forma di concerto, sottratte alla caotica e censurata vita dei teatri romani; molti lavori di Rossini, Donizetti, Verdi approdarono così a Roma; nel corso degli anni alimentò l'interesse verso la musica strumentale.

La maggior novità fu il tramonto dell'epoca dei dilettanti e la sempre maggior necessità di professionisti. Dopo aver inaugurato precocemente, ancora nel diciannovesimo secolo, l'era dei direttori artistici con Giovanni Sgambati, la Filarmonica nel Novecento ha scelto alla sua guida, da Alfredo Casella in poi, figure ben note della musica italiana, da Goffredo Petrassi a Luciano Berio, da Massimo Bogianckino a Roman Vlad, e si è trasformata in una moderna istituzione, aperta ai migliori esecutori in campo internazionale, mantenendo la sua vocazione originaria al sostegno e alla diffusione delle proposte artistiche più nuove, e impegnata in un rapporto vitale con la società civile.

Paolo Baratta
Presidente Accademia Filarmonica Romana